	<b>Comune di Rimini</b>	<b>Direzione Servizi Educativi e Protezione sociale</b>
---	-------------------------	---

**Verbale del C.L.E.P.A. Provincia di RIMINI**  
Rimini 15 OTTOBRE 2020 ore 11.30

Il giorno 15/10/2020; alle ore 11.30 si apre, presso la sede del Comune di Rimini sita in Via Ducale n. 7, la riunione del Comitato Locale per L'Area Esecuzione Penale Esterna, per discutere dei punti all'ordine del giorno risultanti dalla convocazione inviata ai soggetti interessati in data 06/10/20.

Preliminarmente, si dà atto della presenza dell'Assessore alle Politiche dell'Educazione e della Famiglia, Welfare del Comune di Rimini, Dott.ssa Gloria Lisi; della Direttrice della Casa Circondariale di Rimini, Dott.ssa Paloscia Antonella; della Direttrice dell'U.E.P.E. di Forlì Cesena e Rimini, Barbara Gualandi; del Responsabile Area Educativa della Casa Circondariale di Rimini, Di Pardo Vincenzo; delle d.sse Carando Viola e Natale Annalisa referenti dei Progetti approvati con i PdZ 2018/2020 e della Dott.ssa Marmo Francesca verbalizzante.

Seguendo l'ordine del giorno previsto dalla convocazione, si procede all'approvazione delle Schede del fabbisogno formativo del territorio di Rimini, allegate al presente verbale.

Prende la parola, a tale ultimo riguardo, la Dott.ssa Barbara Gualandi che, preliminarmente, presenta il quadro delle azioni formative precedentemente attivate e svoltesi solo in parte a causa del lockdown e che per questo motivo le richieste per l'anno a venire non vengono potenziate in quanto la situazione attuale consente di recuperare dei percorsi dell'anno precedente.

Presenta quindi le schede del fabbisogno formativo dell'Ufficio Esecuzioni Penale Esterna che il Clepa approva.

Prende, poi, la parola il Dott. Di Pardo Vincenzo che inizia il suo intervento presentando alcuni importanti dati statistici sulla situazione della Casa Circondariale di Rimini (illustrati nel dettaglio nell'allegato documento) ma tra questi dati si evidenzia una nuova tendenza degli ultimi mesi che vede l'aumento del numero di detenuti condannati per atti di maltrattamento in famiglia o atti persecutori, illustrando gli obiettivi più importanti da perseguire in modo da migliorare il clima di vivibilità e serenità all'interno della struttura (facilitare il reinserimento sociale dei detenuti, proporre tirocini all'interno del carcere, migliorare le condizioni della struttura, aumentare le attività all'interno della Casa Circondariale).

Presenta quindi le schede del fabbisogno formativo della Casa Circondariale di Rimini.



La dott.ssa Paloscia interviene sull'argomento degli uomini maltrattanti comunicando la sua sensibilità in materia in quanto è un componente della Commissione Nazionale Pari Opportunità che si occupa di organizzare eventi sul territorio nazionale di sensibilizzazione. L'Assessore Gloria Lisi illustra alla direttrice del Carcere l'evento pubblico che il Comune di Rimini ha organizzato nel 2019 intitolato "Una panchina rossa contro la violenza alle donne" e che anche per il 2020 si sta pensando di organizzare in collaborazione con la Prefettura un evento sul territorio comunale. Rispetto all'evento il Direttore del Carcere offre la massima collaborazione per estendere la partecipazione agli organi di giustizia.

Prende, poi, la parola la Dott.ssa Francesca Marmo del Comune di Rimini, la quale illustra il recente Progetto Regionale con risorse di Cassa Ammende e Risorse Regionali, nonché il Progetto, anch'esso su base regionale, relativo alla costituzione della figura del mediatore penale. Questo progetto era già stato pubblicato dalla Regione ma poi bloccato a causa del Covid 19.

Prendono poi la parola le referenti del Progetto Carcere esponendo le varie attività svolte all'interno della Casa Circondariale e nonostante il lockdown la prosecuzione delle stesse anche con piattaforme informatiche.

La Dott.ssa Marmo, poi, offre tutta una serie di informazioni aventi ad oggetto il riparto delle risorse sui nuovi progetti del PAA2020 che andranno in istruttoria per favorire la coprogettazione con il terzo settore e comunica l'avvio dell'Istruttoria pubblica sul progetto Area Carcere PAA 2020 a seguito dell'approvazione del PAA2020.

Considerato congruo il numero di tirocini offerti, il C.L.E.P.A. approva le schede dei fabbisogni formativi/lavorativi presentati che si allegano, quale parte integrante al presente verbale.

L'incontro si conclude con l'impegno di vedersi a breve con l'Ausl Romagna per coordinarsi sull'invio al progetto Liberi dalla Violenza destinato a uomini maltrattanti per fare un percorso di sostegno psicologico.

Conclusa l'analisi dell'ordine del giorno, alle ore 13.20, la riunione si scioglie.

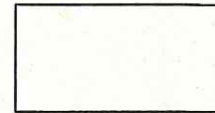
Si allegano:

Schede fabbisogni formativi UEPE

Schede fabbisogni formativi Casa Circondariale

Il Segretario Verbalizzante  
**F.to Francesca Marmo**





Ministero della Giustizia  
Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità  
*Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per l'Emilia Romagna e le Marche*  
**UFFICIO LOCALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA FORLÌ-CESENA**

Forlì, li 28/09/20  
47100 Forlì – Via delle Torri, 6  
Tel. Centralino 0543-28201  
e-mail: [uepe.forli@giustizia.it](mailto:uepe.forli@giustizia.it)  
[uepe.forli@giustiziacert.it](mailto:uepe.forli@giustiziacert.it)

Prot.n. 448/20

Alla Direzione del UIEPE di Bologna

Alla referente del COMITATO LOCALE  
Del Comune di Rimini

OGGETTO: Invio schede fabbisogni formativi/lavorativi UEPE Rimini.

A riscontro della richiesta di codesto UIEPE del 08/09/20 - 0004246, si inviano le schede sui fabbisogni formativi dell'utenza in carico all'UEPE di Rimini.  
Distinti saluti.

  
Il Direttore  
Barbara Gualandi

x\_emiro.Giunta - Prot. 23/10/2020.0682336.E





Acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi per la realizzazione del Piano 2019-2020 di INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE – Anno 2021

**ANALISI DI CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI PER CIASCUN UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA DELL'EMILIA-ROMAGNA**

S. D. di RIMINI (UEPE RIMINI)

**Valutazione dei risultati conseguiti**

Nel Territorio di Rimini lo " Stato dell'Arte" dei Progetti Formativi è il seguente:

Operazione Rif. PA 2018- 11073 RER "**FORMAZIONE PER IL LAVORO 2019**" (In partenariato con IRECOOP - ( Avviata 05/09/2019 termine previsto il 04/09/2020- Prorogato al 31/12/2020) - DGR 650/2019 del 29/04/2019

L'UEPE di Rimini ha inviato 15 Segnalazioni, di cui 3 Donne e 12 Uomini. Al momento dell'avvio i partecipanti sono stati 10, con 5 ritirati per motivazioni varie.

L'azione progettuale sarà così articolata:

Progetto 1: "**Orientamento specialistico**" (10 partecipanti) Enaip

Progetto 2 : "**Laboratorio di piccole manutenzioni**" (40 ore totali per 5 partecipanti) Enaip

Progetto 3: "**Sicurezza sul lavoro**" (16 ore per 5 partecipanti ) IRECOOP

Progetto 4: "**n.5 Tirocini C Enaip**" durata prevista 2 Mesi (26 ore settimanali, indennità di frequenza 450 Euro mensili)

Progetto 5: "**n. 5 Tirocini C IRECOOP**", durata prevista 2 Mesi (26 ore settimanali, indennità di frequenza 450 Euro mensili)

Progetto 8 : "**Formalizzazione esiti del Tirocinio**" (Enaip);

Progetto 9 : "**Formalizzazione esiti del Tirocinio**"(IRECOOP);

L'emergenza sanitaria da Covid -19 ha coinvolto anche tutte le attività formative , arrestando tutti i tirocinio avviati o da avviare, a partire dal 27/03/2020 .

Solo a seguito di nuove disposizioni Regionali, le attività di Tirocinio sono riprese il 03/06/2020, con la possibilità per gli utenti, di recuperare le giornate di sospensione. Inoltre , attraverso l'erogazione di un contributo straordinario di 450 Euro, concesso a ciascun Tirocinante, la Regione, a tentato di limitare e di sopperire agli effetti economici negativi, derivati dal COVID-19.

Al Riavvio delle attività, 2 dei 5 Tirocini Enaip non hanno avuto seguito, per motivi personali dei partecipanti. Mentre per quanto riguarda l'ultimo Tirocinio, l'autorizzazione alla proroga dell' Operazione, al 31/12/2020, gli consentirà di poter usufruire del Percorso Formativo.



Operazione Rif. PA 2019- 13081 RER **“FORMAZIONE PER IL LAVORO-ANNO 2020”** (In partenariato con IRECOOP) - ( avviata 11/06/2020 e Termine previsto il 10/06/2021) - DGR 100/2020 del 10/02/2020

Il UEPE di Rimini ha inviato, al momento, 13 Segnalazioni- 3 hanno rinunciato ad avvio attività, per motivi personali.

L'azione progettuale sarà così articolata:

#### **ENAIP**

Progetto 1: **“Accompagnamento individuale- Enaip”** (5partecipanti) Enaip

Progetto 2: **“Orientamento Specialistico-Enaip”** (5 partecipanti) Enaip

Progetto 3: **“Sicurezza sul lavoro e Formazione Laboratoriale Enaip”**

(24 ore per 5 partecipanti )

Progetto 4: **5 Tirocini C, durata 3 Mesi** (oltre 100 ore mensili, 20 giornate mensili, indennità di frequenza 450 Euro) Enaip

Progetto 6 : **“Formalizzazione esiti del Tirocinio”** (Enaip);

#### **IRECOOP**

Progetto 7: **“Accompagnamento individuale- Irecoop”** (5partecipanti) Enaip

Progetto 8: **“Orientamento Specialistico- Irecoop”** (5 partecipanti) Enaip

Progetto 9: **“Sicurezza sul lavoro e Formazione Laboratoriale Irecoop”**

(24 ore per 5 partecipanti )

Progetto 10: **5 Tirocini C, durata 3 Mesi** (oltre 100 ore mensili, 20 giornate mensili, indennità di frequenza 450 Euro) Irecoop

Progetto 12 : **“Formalizzazione esiti del Tirocinio”** (Irecoop).

Nel periodo del Lockdown, la maggior parte delle udienze per Misura Alternativa alla Detenzione e per Messa alla Prova sono state rinviate a data da destinarsi; questo ha comportato di conseguenza una diminuzione dell'ammissione di persone a misure alternative e di comunità, con conseguente comprensibile grosso rallentamento o addirittura blocco delle segnalazioni per i tirocini formativi da parte del Uepe per questi Progetti.

Da maggio 2020, le udienze sono gradualmente riprese anche se, a tutt'oggi, la situazione non è tornata "a regime" e molti Tribunali hanno fatto la scelta di rinviare le udienze al 2021 (tra cui quello di Rimini).

Tuttavia l'afflusso di utenza all'Ufficio sta via via riprendendo, come le segnalazioni per i tirocini formativi.



## Analisi del contesto

Misure alternative e sanzioni di comunità in carico all'UEPE di RIMINI (Sede distaccata dell'ULEPE di Forlì) al 31/08/20:

Affidati in prova al Servizio Sociale  
Art. 47 O.P. - TOTALE 99

Affidati in prova al Servizio Sociale  
Tossicodipendenti (art. 94 DPR 309/90) TOTALE 87

Detenzione Domiciliare TOTALE 84

Semi-libertà TOTALE 12

Lavoro di Pubblica Utilità (CdS) TOTALE 13

Libertà Vigilata TOTALE 44

Persone in Messa alla Prova (L.67/14) TOTALE 130

**TOTALE COMPLESSIVO: 469 persone in carico al 31/08/20.**

### Vi sono inoltre:

Indagini e Osservazioni in carico: TOTALE 248

Esclusi dal conteggio di tali dati, elaborati dall'UIEPE di Bologna, vi sono le persone in carico in Assistenza Post Penitenziaria.

## Individuazione dei bisogni per l'anno 2021

Considerata l'esperienza fino a qui maturata sulla tipologia di utenti in carico al UEPE di **Rimini**, i fabbisogni formativi per il 2021 non si discostano di molto da quelli già evidenziati negli anni passati.

Si ribadisce la problematica della non rilevazione statistica dei titoli di studio della ns. utenza, ma di fatto, la situazione è abbastanza chiara: la maggior parte dell'utenza che viene segnalata per i Progetti Regionali e, quindi, si presume che verrà segnalata nel 2020, ha di fatto una scolarità medio - bassa (Titolo di Scuola Media Inferiore nella quantità più significativa).

La Messa alla Prova ha portato nei ns. Uffici una grossa quantità di utenza con una scolarizzazione piuttosto alta, ma che ha già un impiego lavorativo e/o una carriera lavorativa ben avviata; anche fra questa tipologia di utenza, le persone che di fatto sono interessate ai Tirocini Formativi sono persone con un Titolo di Studio medio-basso e/o con percorsi di studio interrotti precocemente.

**Il numero dei tirocini formativi previsti dai Progetti del Triennio ancora in corso era apparso**



congruo rispetto al numero degli utenti dell'ULEPE di Rimini interessati a tali Progetti, ma l'epidemia da Covid -19 ha di fatto in gran parte ostacolato il normale avvio dei percorsi, anche per la diminuzione delle aziende disponibili ad ospitare tirocinanti.

Per gli utenti del UEPE di Rimini si **auspica che le azioni del prossimo Progetto possano nuovamente prevedere varie Azioni Formative che prevedano l'attivazione di almeno 5/6 tirocini formativi per Progetto, per un totale di almeno 10 percorsi di tirocinio formativo.**

A ns. parere, i settori verso cui indirizzare le esperienze di formazione e tirocinio sono per lo più quelli dei Progetti precedenti: la ristorazione, le pulizie, l'edilizia, la sartoria e l'agricoltura e/o manutenzione del verde.

Si ritiene utile rilevare che, come ampiamente evidenziato dai Mass Media nazionali, la pandemia da Covid-19 ha provocato purtroppo anche la perdita del lavoro per molte persone; tale fenomeno non ha ovviamente risparmiato gli utenti del Uepe. A tale utenza vengono ovviamente proposti dagli operatori del Uepe i percorsi dei tirocini formativi, ma, il grave disagio economico che si è venuto a creare per queste persone e per i loro nuclei familiari e l'impellente necessità di un guadagno immediato, li portano a fare scelte diverse: dal lavoro non regolare, quindi illegale – ovviamente scelta non condivisa con gli operatori del UEPE, ma che a volte emerge come fenomeno latente, ma di fatto presente - e/o altre tipologie di contratti (contratti a chiamata, etc.) nei settori più disparati, pur di avere un immediato guadagno, utile al mantenimento di sé e del proprio nucleo familiare. Si ritiene che di tale criticità sociale, vada comunque tenuto conto nell'analisi delle situazioni di utenti che vengono segnalati per i tirocini formativi, ma che poi di fatto rifiutano i percorsi, per i motivi sopra esposti.

Una delle soluzioni possibili potrebbe essere quella di affiancare tali percorsi formativi con supporti di tipo economico: sebbene questa soluzione sarebbe comunque parziale e non applicabile per tutti, potrebbe essere valutata per i casi più disagiati in sede di discussione nel Tavolo Tecnico.

### Ricadute attese

La progettualità condivisa tra UEPE, Servizi del territorio e Enti di Formazione evidenzia come possano essere raggiunti risultati molto positivi nell'aiutare le persone ad effettuare il proprio difficile, graduale e delicato percorso di reinserimento sociale.

La principale ricaduta attesa di questi progetti è l'inserimento di più persone possibile nel mondo del lavoro, come tappa fondamentale del loro percorso di reinserimento sociale e fornire agli utenti del UEPE un reale e concreto sostegno in un momento di disagio personale e familiare.

L'obiettivo ultimo di tali progetti e del lavoro congiunto fra Enti è ovviamente accompagnare le persone verso obiettivi di autonomia e reinserimento sociale, tali da rendere sempre più difficile una ricaduta nelle condotte devianti che li hanno portati ad avere problemi con la Giustizia.

IL DIRETTORE  
Dott.ssa B. GALLANDI

IL DIRETTORE



